

## RAPPORTI ECONOMICI BILATERALI

---

L'Italia è oggi tra i primissimi partner economici dell'Iraq, il primo tra i Paesi UE, non soltanto perché è il secondo importatore di greggio dopo gli Stati Uniti (fra i tre e i quattro miliardi di Euro l'anno), ma anche perché si assiste ad una forte ripresa delle esportazioni, più che quintuplicate dal 2007 al 2009. Resta un deficit strutturale che contratti per circa un miliardo di Euro firmati in questi anni e l'indotto del grande lavoro che sta avviando l'ENI dovrebbero in parte ridurre. Si tratta soprattutto di forniture nei settori petrolifero ed energetico e per le risorse idriche. Sul forte aumento delle esportazioni incidono gli effetti degli **importanti contratti** conclusi, resi operativi o in corso di trattativa tra il 2006 e il 2009, relativi principalmente ai settori degli idrocarburi, dei trasporti, della difesa, agricolo e agro-alimentare, delle risorse idriche, dei lavori pubblici e delle piccole e medie imprese.

Per quanto riguarda l'import, trainato quasi interamente dagli idrocarburi, l'Italia resta il principale cliente dell'Iraq dopo gli Stati Uniti, con una costante crescita iniziata nel 2006 e mitigata, in valore, nel 2009 a causa del calo del prezzo del greggio e dalla riduzione, seppure limitata, della domanda.

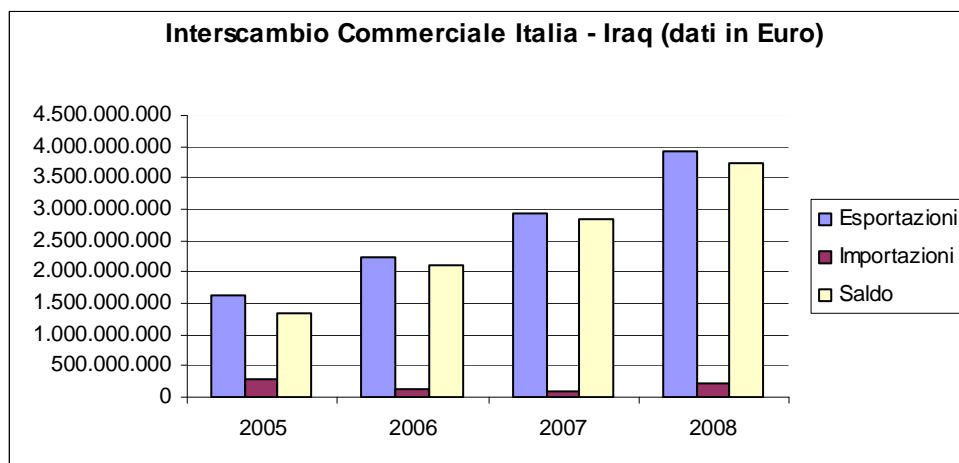
Proprio al fine di riequilibrare il forte divario tra import ed export, la Commissione Mista rappresenta un'importante occasione per favorire e dare ulteriore slancio alle relazioni economiche tra i due Paesi, agevolando i contatti della *business community* italiana con le opportunità di investimento che il mercato iracheno offre, con una particolare attenzione rivolta ai settori della difesa e delle grandi opere infrastrutturali. In questo senso, le numerose iniziative di *capacity building* portate avanti dal nostro Paese potrebbero essere utilizzate come strumento per confermare ancora una volta alla controparte irachena di essere partner affidabili per le principali in via di assegnazione. ENI si è da poco aggiudicata il contratto per lo sfruttamento di del *giant field* di Zubair.

## Scheda di approfondimento

### Interscambio commerciale Italia - Iraq (dati in Euro)

	2005	2006	2007	2008
<b>Esportazioni</b>	1.643.548.000	2.224.900.000	2.929.000.000	3.935.414.065
<b>Importazioni</b>	291.343.277	130.021.563	95.371.309	209.260.123
<b>Saldo</b>	1.352.204.723	2.094.878.437	2.833.628.691	3.726.153.942

Fonte: Rapporto congiunto Ambasciata – ICE



Le **esportazioni** hanno fatto registrare nei primi otto mesi del 2009 un incremento del 257% rispetto allo stesso periodo del 2008 passando da 90.2 milioni di Euro a 321.9 milioni nel periodo di riferimento. E' da notare che nel 2008 vi era stato un incremento del 115% rispetto al 2007, passando le esportazioni italiane da 97.3 a 209.26 milioni di Euro.

Rispetto all'import, l'Italia resta il principale cliente dell'Iraq dopo gli Stati Uniti con un **import** quasi interamente di idrocarburi pari a 1.1 miliardi di € nel primo semestre 2009 contro i 2 miliardi da gennaio a giugno 2008. Le quantità importate di idrocarburi sono però pressoché costanti con 4.4 e 4.2 miliardi di kg rispettivamente nei primi semestri del 2008 e del 2009. Esse sono state negli anni scorsi in costante aumento: 5.7 miliardi di kg nel 2006, 7.9 miliardi nel 2007, 8.7 miliardi nel 2008.

Come sopra accennato, sul forte aumento delle esportazioni incidono gli effetti degli **importanti contratti** conclusi o resi operativi, o giunti all'imminente finalizzazione tra il 2006 e il 2008, dell'ordine complessivo di oltre 550 milioni di €, ai quali si aggiungono quelli conclusi nel 2009, o in fase di definizione, per circa 380 milioni. In questo quadro, la visita compiuta nel marzo 2009 dal Ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, accompagnato dal Presidente dell'ICE, Ambasciatore Vattani, ha rafforzato le prospettive di incremento delle attività in diversi settori.

Di seguito si riportano, relativamente al 2009, i principali contratti conclusi e in esecuzione.

#### Contratti conclusi e in esecuzione:

- Attività di “engineering and consulting” da parte della Electroconsult SpA per la installazione presso le centrali elettriche di Kerbala, Hilla e Taji di complessive otto turbine a gas. Valore complessivo di circa 12 milioni di dollari.
- Fornitura di 10 impianti di perforazione per pozzi acquiferi da parte di Drillmec (Gruppo Trevi) per un valore complessivo di 11 milioni di Euro. Due unità fornite finora e ultima consegna prevista per la fine dell'anno. Drillmec ha concluso altri contratti per forniture di materiali e pezzi di ricambio di impianti di perforazione per un valore complessivo di 45 milioni di Euro. Consegne previste tra fine 2009 e inizio 2010.
- Forniture da parte di Progetti Europa and Global di condotte, valvole e materiali per lo stoccaggio di derivati di idrocarburi presso l'impianto di Kerbala per un valore di 6.4 milioni di Euro. Consegne da completare entro settembre 2010. In corso anche forniture per la South Oil Company per apparecchiature per pompe del valore di 11.5 milioni di Euro e per l'oleodotto Shuaiba-Khor-al Zubair per 1.4 milioni di Euro. Consegne da completare entro luglio 2010.
- La Technip Italy SpA si è aggiudicata il contratto per la progettazione esecutiva e la preparazione dei documenti di gara della nuova raffineria di Kerbala che tratterà 140.000 barili al giorno di greggio. Valore 20 milioni di Euro.
- La Tognozzi di Firenze assieme alla ACOTEC di Ferrara (quest'ultima per la parte di ingegneria) hanno concluso un contratto con il Governatorato di Suleimaniya per la realizzazione di tre piccoli ospedali pediatrici per un valore complessivo di 12.7 milioni di Euro. L'avvio dei lavori è previsto alla fine del 2009 per una durata di due anni.
- Lo SGI – Studio Galli S.p.A. ha in corso la progettazione esecutiva per il rinnovamento urbano della città vecchia di Mosul, i piani strutturali di sviluppo economico-sociale e di sistemazione territoriale dei Governatorati di Babil e Muthanna (quest'ultimo già ultimato), la progettazione esecutiva delle dighe di Badush (Mosul) e Al-Baghdadi (Anbar), studi di fattibilità per tre impianti di produzione idroelettrica nelle Province di Erbil, Dohuk e Suleimaniya, attività di consulenza e supervisione per la realizzazione di un impianto di fornitura di acqua presso Suleimaniya e per la progettazione della diga di Qara Ali nella stessa Provincia. Valore complessivo 15 milioni di Euro.

Contratti conclusi non ancora in esecuzione:

- La GE Oil and Gas (ex Nuovo Pignone) ha finalizzato un contratto con la State Company for Oil Projects del Ministero del Petrolio per la fornitura di una nuova stazione di compressione presso il campo di West Qurna (C.S. 6) per un valore di 70 milioni di Euro, e di West Qurna II (NGL) per un valore di 80 milioni di Euro. Si è in attesa dell'apertura delle lettere di credito.
- La GE Water Italy con sede a Milano ha concluso un contratto per la fornitura di infrastrutture per iniezione di acqua in pozzi petroliferi nel sud dell'Iraq. Valore 63 milioni di Euro. Si è in attesa dell'apertura della lettera di credito.
- Il Ministero del Petrolio ha firmato un contratto con Cavagna Group per la costruzione in Iraq di tre impianti di ricondizionamento di bombole per gas (GPL) e

relative valvole. Valore 42.4 milioni di Euro. Sono in corso le procedure per l'apertura della lettera di credito.

- La Melete Srl di Roma ha concluso un contratto per l'ingegneria e la gestione di forniture dall'Italia di sfere per gas GPL per la Gas Filling Company del Ministero del Petrolio. Valore 30 milioni di dollari. E' in corso di perfezionamento l'apertura della lettera di credito.

- La Italian Pegasus Institute di Forli ha concluso un contratto con la VANO Group per lo stabilimento in Kurdistan di una linea di produzione per la lavorazione di carni avicole. Valore 9.2 milioni di Euro. Sono in corso di definizione le modalita' per l'apertura della lettera di credito.

- WGB Global Recycling di Milano ha firmato un contratto con la Municipalita' di Suleimaniya, in joint venture con la ditta irachena Halmat Mohammad Co, per la realizzazione di un impianto di trattamento e riciclaggio dei rifiuti per un valore potenziale di 250 milioni di Euro. E' in corso l'acquisizione di finanziamenti e crediti da parte della societa' per la realizzazione dell'investimento.

- La Temix S.p.a., alla guida di un consorzio di imprese siciliane, ha concluso un contratto di fornitura di materiale e trasferimento di know-how nel settore delle telecomunicazioni con la Iraq Central Cooperative Associations for Communications and Transportations (ICCACT) per un valore complessivo di 20 milioni di Euro. E' attesa l'apertura della lettera di credito.

- La Bono Energia di Peschiera Borromeo (Milano) ha concluso un contratto con la North Refinery Company del Ministero del Petrolio per la fornitura di sei caldaie a tubi d'acqua del valore di 14 milioni di Euro. Sono in corso di definizione le modalita' di consegna e di emissione della lettera di credito.

### Trattative in corso o potenziali

#### Settore degli idrocarburi

L'ENI e la Edison sono tra le 45 maggiori imprese internazionali selezionate per la partecipazione alle aste relative allo sfruttamento di numerosi giacimenti di petrolio e gas. L'ENI in particolare ha acquisito una posizione di primo piano coltivando rapporti anche negli anni piu' difficili grazie a consistenti programmi di formazione di quadri e a studi a distanza di importanti giacimenti.

L'Italia e' il secondo importatore di greggio iracheno dopo gli Stati Uniti (quasi quattro miliardi nel 2008 e 1.6 miliardi nei primi otto mesi del 2009 considerate le riduzioni intervenute nel prezzo del greggio), ed è oggi al quarto posto dopo Libia, Russia e Azerbaijan tra i Paesi fornitori all'Italia con il 9.8% del totale (e' stato al terzo posto nel corso del 2008 con il 10.2%). Vi è inoltre un nostro interesse allo sviluppo della produzione di gas per uso interno e per l'esportazione verso l'Europa, sia in relazione alle opportunità che ne deriverebbero per l'industria italiana (impianti e sistemi di trasporto), sia ai fini della diversificazione delle nostre fonti di approvvigionamento.